



Avviso pubblico

per la concessione di contributi ad Organizzazioni di Volontariato per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori cofinanziate da Enti locali e da Fondazioni di origine bancaria

Riferimenti normativi:

- L. 11 agosto 1991, n. 266 “Legge quadro sul volontariato”;
- L.R. 12 agosto 1993, n.37 (BURA n.32/1993) così come modificata con L.R. 21 novembre 2008, n.16 (BURA n.8/2008);
- Art. 51 della L.R. 10 gennaio 2012, n.1 “Contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori”;
- Deliberazione G.R. n. 853 del 10 dicembre 2012.

Premessa

La legge quadro sul volontariato indica, unitamente ad altre fonti di finanziamento, quali risorse economiche dalle quali le Organizzazioni di volontariato possono trarre sostegno finanziario, i “contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti” (lett. c) dell’art. 5 della L. 11 agosto 1991, n. 266).

La L.R. n.37/1993, istitutiva del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato, persegue finalità di carattere sociale anche favorendo la funzione del volontariato svolta all’interno della collettività abruzzese.

Nell’ambito di tali finalità generali, la Legge Regionale 10 gennaio 2012, n. 1, pubblicata sul BURAT Speciale n. 6 del 18 gennaio 2012, ha disposto la compartecipazione finanziaria della Regione, con uno stanziamento complessivo di € 100.000 (centomila euro), per sostenere iniziative progettuali inerenti strutture sociali da destinare a disabili e minori da parte di Organizzazioni di Volontariato iscritte nel predetto registro, che siano oggetto di cofinanziamento anche da parte di Enti Locali e Fondazioni di origine bancaria, fino ad un massimo del 10% del costo complessivo di ciascun progetto.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 853 del 10 dicembre 2012, ha stabilito il quadro generale di riferimento sulle modalità e i criteri di assegnazione del contributo stanziato demandando, per il seguito, alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, competente in materia di politiche sociali.

Il presente avviso, ferme restando le finalità di cui sopra e i criteri stabiliti con la citata delibera, regola la procedura e dettaglia criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti di cui all’art. 51 della citata L.R. n. 1/2012 per progetti promossi e realizzati da Organizzazioni di Volontariato.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-

berazione n. ~~6.77~~ del **21 OTT. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gardani)

Art. 1

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Destinatario del presente avviso sono esclusivamente le Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 37/1993 e s.m.i. che:

- siano iscritte al Registro regionale con la precisa indicazione del settore prevalente dell'attività diretta al perseguimento dei propri fini;
- abbiano previsto nel proprio atto costitutivo e/o statuto o negli accordi degli aderenti, lo svolgimento di attività di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria o socio-educativa, a favore di disabili e minori;
- realizzino un progetto, come specificato ai successivi artt. 2 e 3, diretto ad attivare, potenziare o riqualificare strutture sociali, site nel territorio della Regione Abruzzo, destinate a disabili e minori, e la cui realizzazione sia cofinanziata da Enti locali e Fondazioni di origine bancaria;
- svolgano ed abbiano svolto continuativamente da almeno 5 anni, attività di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria o socio-educativa nella Regione Abruzzo, a favore di minori e disabili coerente con il predetto progetto.

Ogni soggetto avente diritto può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso, pena l'esclusione.

Art. 2

Oggetto e condizioni del finanziamento

Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nel limite del 10% della complessiva spesa ammissibile e comunque fino ad un massimo di € 50.000,00 a progetto, per la realizzazione, nell'ambito del territorio della Regione Abruzzo, di progetti finalizzati ad attivare, potenziare o riqualificare, in coerenza con l'attività svolta, strutture sociali destinate a disabili e minori.

Nell'ambito del progetto sono ammissibili al finanziamento a fondo perduto di cui all'art.51 della L.R. n.1/2012, spese edili, comprendenti ogni onere fiscale, previdenziale ed assicurativo realmente e definitivamente a carico del richiedente, ovvero non recuperabile anche sotto forma di detrazione o deduzione fiscale, sostenute dalla data di avvio dei lavori per i seguenti interventi, come definiti dal D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;
- nuova costruzione o completamento di nuova costruzione (fatta eccezione per l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili);
- sistemazione aree attrezzate di pertinenza della struttura;
- allacciamenti ed opere edili connesse alla stabile installazione di impianti tecnologici, attrezzature e strumentazione tecnica;
- opere di urbanizzazione;

Sono tassativamente escluse dal finanziamento spese per interventi estranei all'attività dell'Organizzazione di Volontariato e alla struttura destinata a minori e disabili ovvero di natura temporanea nonché spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e perizie tecniche.

La struttura cui si riferisce il progetto deve essere di proprietà od oggetto di diritti reali di godimento dell'Organizzazione di Volontariato che deve concorrere alla copertura della spesa complessiva del progetto in misura non inferiore al 20%.



L'Organizzazione di Volontariato deve, inoltre, acquisire la compartecipazione finanziaria di Enti locali e Fondazioni bancarie, nonché di qualsiasi altro soggetto pubblico o privato, fino a totale copertura della spesa preventivata, esclusa l'eventuale quota regionale, per la realizzazione del progetto, tramite apposito atto scritto, che deve essere allegato all'istanza.

La totale copertura della complessiva spesa sostenuta per la realizzazione del progetto dovrà essere dimostrata anche in sede di rendicontazione finale.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi previsti da normative regionali, statali e comunitarie, in riferimento alle stesse somme ammesse a contributo da parte della Regione.

La Giunta Regionale, in presenza di un elevato numero di domande ammissibili a contributo ma non finanziabili per mancanza di fondi, si riserva di utilizzare altri fondi che si rendessero disponibili.

Nella redazione dei progetti e nella successiva realizzazione degli interventi dovranno essere osservate tutte le norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente, prevenzione incendi, igiene, sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nonché, quando applicabili, le norme recanti gli standard strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa vigente per la specifica tipologia di struttura.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione delle istanze.

L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato, deve essere redatta, pena l'esclusione, utilizzando l'allegato "A - Schema di domanda" ed inoltrata in plico debitamente sigillato, mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Politiche Sociali**, Viale Bovio n. 425 - 65100 Pescara, entro il quarantacinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente avviso. A tal fine fa fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell'art. 2963, co. 3, del Cod. Civ., prorogato di diritto al primo giorno non festivo successivo.

Il plico deve riportare l'indicazione dettagliata del mittente e la dicitura "Avviso pubblico per la concessione di contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori", a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente per cui l'Amministrazione non risponde per disguidi postali dai quali derivi un pregiudizio non sanabile ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al presente avviso.

L'istanza deve essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- 2) dettagliata relazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, in cui viene illustrato in quale misura e come il progetto attiva, potenzia o riqualifica strutture sociali destinate a disabili e minori, evidenziandone il nesso con l'utenza e con l'assetto organizzativo, con relativo piano finanziario, obiettivi e impatto atteso dell'intervento, descrizione delle compartecipazioni, cantierabilità delle opere e stato delle autorizzazioni edilizie;
- 3) progetto dell'intervento, redatto da un tecnico abilitato, indicante il luogo dell'intervento, la data presunta d'inizio lavori e la durata degli stessi, con i seguenti allegati:
 - a. esplicita dichiarazione attestante che nella redazione del progetto sono state osservate tutte le norme vigenti in materia di urbanistica e comunque incidenti sulla disciplina dell'attività edilizia con particolare riferimento alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle

relative all'efficienza energetica nonché alle norme recanti gli standard strutturali previsti per la specifica tipologia di struttura;

- b. computo metrico estimativo, sulla base del prezzario regionale 2013, approvato con deliberazione G.R. n.385 del 27.5.2013, della spesa complessiva per la realizzazione del progetto, indicando in apposito riquadro le spese ammissibili a finanziamento regionale ed il relativo importo;
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento o il diritto reale di godimento sullo stesso e, in quest'ultimo caso, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal proprietario dell'immobile da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere;
- 5) copia della documentazione (contratti, convenzioni, dichiarazioni di impegno a firma del legale rappresentate, atti deliberativi del finanziamento, etc.) probante l'avvenuto cofinanziamento del progetto da parte dell'Ente Locale e della Fondazione di origine bancaria e gli importi stanziati;
- 6) copia della documentazione (contratti, convenzioni, dichiarazioni di impegno a firma del legale rappresentate, atti deliberativi del finanziamento, etc.) probante l'avvenuto cofinanziamento del progetto da parte qualsiasi altro soggetto pubblico o privato e gli importi stanziati;
- 7) Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

L'istanza deve riportare un consenso esplicito al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa in vigore.

Art. 4

Cause di esclusione

Non saranno presi in considerazione più plichi inoltrati dalla medesima Organizzazione di Volontariato né plichi inoltrati oltre il termine e plichi privi delle indicazioni relative al mittente e/o della dicitura richiesta.

Sono inammissibili e, quindi, escluse dalla procedura, le istanze presentate da soggetti diversi dalle Organizzazioni di Volontariato di cui al precedente art. 1, trasmesse con modalità difformi da quella prescritta o prive della documentazione richiesta a corredo dell'istanza, incomplete nella compilazione della modulistica di cui al presente avviso o della documentazione richiesta a corredo, ivi compresa copia fotostatica di documento di identità in corso di validità a corredo di dichiarazioni sostitutive o autocertificazioni.

Sono escluse altresì le proposte che richiedano un contributo superiore al 10% del costo totale dell'intervento e comunque superiore ad € 50.000,00.

Art. 5

Valutazione dei progetti

L'istruttoria tecnico-amministrativa di cui ai precedenti articoli è svolta da una Commissione appositamente costituita con atto direttoriale, che, verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande, procede nel merito con la valutazione dei progetti, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 6 "Criteri di valutazione dei progetti". La medesima Commissione redige la graduatoria finale delle Organizzazioni di volontariato partecipanti secondo i punteggi attribuiti.

Dell'esito della valutazione di merito saranno informati, unitamente all'importo del contributo regionale concesso, tutti i soggetti ammessi che, a loro volta, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, dovranno comunicare alla competente Direzione, l'accettazione del contributo, pena la revoca dello stesso.

E' comunque assicurata la pubblicazione del presente avviso, del suddetto esito e dei conseguenti adempimenti inerenti il procedimento nel sito istituzionale dell'Ente.

Art. 6**Criteri di valutazione dei progetti**

La Commissione di cui all'articolo 5 procede alla valutazione di ammissibilità e successivamente alla valutazione di merito, tenendo conto dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Punteggio max
Coerenza della proposta progettuale con l'attività svolta e in svolgimento	15
Obiettivi e impatto dell'intervento su disabili e minori	15
Quota di partecipazione da parte dell'Organizzazione proponente superiore al 20% e comunque fino a un massimo di punti 20	20
Capacità di coinvolgimento di finanziatori pubblici e privati, ulteriori rispetto a quelli minimi previsti (ente locale+fondazione bancaria)	10
Cronoprogramma dei lavori e cantierabilità dell'intervento	20
Qualità del progetto edilizio rispetto all'utilizzo sociale della struttura (spazi dedicati, ampiezza, funzionalità rispetto alla destinazione prevista) e rapporto costi/benefici	20
Totale	100

La quota di partecipazione al progetto dell'Organizzazione di Volontariato è valutata 1 punto per ogni punto percentuale di partecipazione finanziaria superiore al minimo previsto del 20% e comunque fino a un massimo di punti 20;

Per ogni ulteriore finanziatore pubblico o privato, rispetto al minimo previsto è attribuito un punteggio di 5 punti e fino ad un massimo di punti 10;

Al cronoprogramma è attribuito un punteggio inversamente proporzionale al tempo di realizzazione.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100 e, nel caso di parità di punteggio, si procede a sorteggio pubblico previa comunicazione agli interessati del luogo, della data e dell'ora del sorteggio, da effettuarsi almeno 5 giorni prima della data fissata.

Art. 7**Modalità di erogazione dei contributi**

Il contributo concesso è erogato in unica soluzione, da parte della Direzione regionale competente in materia di politiche sociali:

- all'atto d'inizio dell'intervento, a seguito di specifica richiesta accompagnata dalla documentazione di cui al successivo art. 10, da idonea garanzia fidejussoria, escutibile a prima richiesta, conforme all'allegato modello "B", di valore pari all'importo del contributo e di durata temporale pari a quella di realizzazione del progetto, incrementata di 3 mesi; in tale ipotesi lo svincolo della polizza potrà avvenire solo dopo la verifica dell'ultimazione dei lavori;

- a conclusione dei lavori progettati, a seguito di specifica richiesta accompagnata da dichiarazione dei cofinanziatori di conferma della realizzazione del progetto finanziato, dalla dichiarazione di cui al successivo articolo 11 e da rendicontazione finale della spesa complessivamente sostenuta, dimostrabile tale con valida documentazione contabile e/o fiscale.

La rendicontazione deve indicare distintamente le spese imputabili al contributo regionale e deve essere elaborata sulla base di documentazione fiscale quietanzata o contabile (ricevute di c/c, copie di assegni con relativi estratti di conto corrente, dichiarazioni di quietanza ecc.) da tenere a disposizione per eventuali controlli e verifiche, presso la sede legale dell'Organizzazione di Volontariato, per un periodo di almeno 5 anni, salvo i casi di stima figurativa di cui all'art. 2.

Qualora la spesa complessivamente sostenuta risulti inferiore a quella preventivata o riporti voci di spesa difformi per oltre il 30% del relativo valore da quelle indicate nel computo metrico estimativo, il contributo potrà essere oggetto di decurtazione a seguito di riparametrazione delle spese ammissibili a finanziamento regionale.

Art. 8

Revoca del contributo

Il contributo è revocato nei seguenti casi di:

- 1) mancata accettazione dello stesso nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito positivo della valutazione e dell'importo del contributo;
- 2) mancato avvio dei lavori entro 90 giorni dall'accettazione del contributo, anche per impossibilità sopraggiunta;
- 3) impossibilità a dare completa attuazione alla realizzazione del progetto nel caso il contributo sia stato erogato ad inizio attività;
- 4) inidoneità non sanabile della documentazione presentata a conclusione dei lavori;
- 5) realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, anche in termini di durata temporale programmata, fatta eccezione per le variazioni di cui al successivo articolo 9;
- 6) accertamento della perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione al Registro regionale da parte del soggetto finanziato.

Art. 9

Variazioni in corso d'opera

In caso di eventi eccezionali e/o imprevisti, le Organizzazioni beneficiarie di contributo potranno presentare istanza motivata di variazione del progetto in corso d'opera allegando la relativa documentazione.

Sono ammissibili modifiche al progetto, che non comportino un aumento del contributo assegnato, concernenti variazioni di caratteristiche tecniche delle opere e varianti in corso d'opera che non comportino una sostanziale alterazione del progetto originario. Ogni modifica deve essere preventivamente autorizzata dal Servizio competente.

Art. 10

Avvio delle opere edili

Le Organizzazioni di Volontariato inviano alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche attive del lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali, entro 90 gg. dalla data di notificazione della comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo, il progetto delle opere edili unitamente a copia del relativo titolo edilizio abilitativo (Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CIL, ecc..) previsti dalla normativa vigente, nonché una dichiarazione di avvio dei lavori formulata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'inosservanza dei termini previsti dal presente paragrafo comporta la decadenza dal beneficio salvo facoltà del Servizio competente di concedere proroghe, comunque non superiori a giorni 30, previa richiesta debitamente motivata e documentata da parte dei soggetti beneficiari.



Art. 11

Termini di conclusione degli interventi

Gli interventi si intendono regolarmente conclusi secondo le modalità ed entro i termini indicati dal presente bando, ove risulti che le opere di cui al precedente paragrafo 10 siano state ultimate entro 36 mesi dalla notificazione al soggetto beneficiario della comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo.

Contestualmente all'ultimazione degli interventi, e comunque entro 36 mesi dalla notificazione della comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo, le Organizzazioni di Volontariato beneficiarie trasmettono alla Regione Abruzzo una dichiarazione di conclusione dei lavori, formulata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'inosservanza dei termini previsti dal presente paragrafo comporta la decadenza dal beneficio salvo facoltà del Servizio Politiche sociali di concedere proroghe, comunque non superiori a gg. 30, previa richiesta debitamente motivata e documentata da parte dei soggetti beneficiari.

Art. 12

Informazioni di carattere generale

Il testo del presente avviso, unitamente agli allegati, è scaricabile dal sito ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul sito dell'Osservatorio sociale regionale www.osr.regione.abruzzo.it.

Il trattamento dei dati personali sarà finalizzato unicamente all'espletamento delle funzioni inerenti la procedura di finanziamento ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il Servizio della Regione, cui è attribuito il procedimento e dove è possibile prendere visione degli atti relativi, è il Servizio Politiche Sociali.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Roberto Guetti.

**Allegato "A"- "Schema di domanda"**

(su carta intestata del soggetto richiedente)

OGGETTO: Art. 51 della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 "Contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori".

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente nel Comune di _____ (____)
in Via/Piazza _____ n° __ in qualità di
rappresentante legale dell'Organizzazione di Volontariato denominata _____
con sede legale nel Comune di _____ (____) in Via/ Piazza _____ n° ____
codice fiscale _____ partita IVA _____ Tel. _____
Fax _____ Email: _____ costituita in data _____ e iscritta
al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Decreto del Presidente della
Giunta Regionale N. ____ del _____,

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo di cui all'oggetto per la realizzazione del progetto allegato mediante lavori di (*barrare la casella*):

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;
- nuova costruzione o completamento di nuova costruzione (fatta eccezione per l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili);
- sistemazione aree attrezzate di pertinenza della struttura
- allacciamenti ed opere edili connesse alla stabile installazione di impianti tecnologici, attrezzature e strumentazione tecnica;
- opere di urbanizzazione;

della struttura denominata _____ ubicata nel Comune di _____ (____) in Via/Piazza _____ n° __, destinata ad attività di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria o socio educativa a favore di disabili e minori.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- o l'indicata O.d.V è iscritta al registro regionale di cui alla L.R. n.37/1993 e s.m.i.;
- o l'iscrizione al registro regionale delle O.d.V. è stata disposta con Decreto del Presidente della Giunta regionale N..... del
- o l'O.d.V. ha svolto e svolge continuativamente da anni, attività di natura socio-assistenziale, socio sanitaria o socio-educativa a favore di disabili e minori;
- o l'O.d.V. possiede la disponibilità finanziaria richiesta nella misura minima del 20% della complessiva spesa ed i seguenti atti d'impegno di cofinanziatori per portare a termine l'intero intervento ed assicurare la piena funzionalità della struttura;



Ente (denominazione) <i>indicare denominazione, P.I./C.F di altri soggetti pubblici o privati cofinanziatori del progetto</i>	Atto (estremi identificativi dell'atto che deve essere allegato alla domanda)	Importo stanziato per il cofinanziamento
Ente Locale: C.F.:		€
Fondazione di origine bancaria C.F. P.I.:		€
Altri soggetti pubblici o privati cofinanziatori del progetto		€
	Totale	€

(aggiungere righe, se del caso)

e, pertanto, le spese preventivate sono coperte dal seguente

PIANO DI FINANZIAMENTO:

Uscite	Importo	%
Costo Complessivo dell'Opera	€	100%
Entrate		
Organizzazione di volontariato proponente:	€	(min. 20% del costo complessivo)
Ente Locale (specificare):	€	
Fondazione di origine bancaria (specificare):	€	
Altri soggetti pubblici o privati cofinanziatori del progetto	€	
Compartecipazione Regione Abruzzo	€	(max 10% del costo complessivo e comunque fino ad max di € 50.000,00)
Totale entrate	€	100%

N.B. Il costo complessivo dell'opera e il totale delle entrate devono coincidere.

L'intervento di cui alla presente richiesta si articola come indicato nei seguenti quadri descrittivi, analitici e riepilogativi.



1. Sintetica descrizione complessiva dell'intervento che si intende realizzare (max 3000 caratteri)

2. Obiettivi e impatto quali quantitativo atteso sui beneficiari (max 3000 caratteri)

3. Cronoprogramma: termini di esecuzione delle opere e di funzionalità della struttura

Termine previsto di inizio lavori:

Termine previsto di conclusione lavori:

Termine previsto per la piena funzionalità della struttura:

Stato delle autorizzazioni/permessi edilizi:

4. Titolo di disponibilità del bene oggetto d'intervento

Proprietà

Comodato
(specificare gli estremi e la durata del relativo contratto - minimo 20 anni -)

Altro (specificare)

5. Analisi delle spese ammissibili a finanziamento

	Iva esclusa	Iva corrispondente	Iva realmente sostenuta	Costo totale
5.1 manutenzione ordinaria e straordinaria restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia Spese per opere edili ed impiantistiche finalizzate alla ristrutturazione, recupero, adeguamento e risanamento conservativo della struttura				
5.2 Nuova costruzione o completamento di nuova costruzione Spese per opere edili ed impiantistiche finalizzate alla nuova costruzione o al completamento della struttura				
5.3 Spese per sistemazione aree attrezzate di pertinenza della struttura:				
5.4 Spese per allacciamenti ed opere edili connesse alla stabile installazione di impianti tecnologici, attrezzature e strumentazione tecnica				
5.5 Spese per opere di urbanizzazione				
Totale spese ammissibili a finanziamento:				



Il sottoscritto, a pena di inammissibilità, allega alla presente:

- copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- dettagliata relazione;
- progetto dell'intervento, redatto da un tecnico abilitato, indicante il luogo dell'intervento, la data presunta d'inizio lavori e la durata degli stessi, con i seguenti allegati:
 - esplicita dichiarazione attestante che nella redazione del progetto sono state osservate tutte le norme vigenti;
 - computo metrico estimativo;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento o il diritto reale di godimento sullo stesso;
- copia in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della documentazione probante l'avvenuto cofinanziamento del progetto da parte dell'Ente Locale e della Fondazione di origine bancaria e gli importi stanziati (specificare gli atti:);
- copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

Data e luogo

Timbro e Firma del legale rappresentante

Allegare Copia di un documento di identità in corso di validità

**Allegato "B" - "Schema di polizza fidejussoria"****Premesso**

• che la Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del lavoro, della Formazione ed Istruzione, Politiche sociali (di seguito denominata Amministrazione), con DL/..... del.... , ha finanziato un importo complessivo pari ad euro _____ (*importo in lettere*), per l'attuazione del progetto di _____ (*indicare la tipologia es. ristrutturazione*) presentato dall'Organizzazione di Volontariato C.F./P.I. _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ CAP _____

• che l'importo da garantire con la presente polizza è di euro _____ corrispondente al contributo concesso

❖ *se il soggetto fidejussore è una Banca*

la Banca _____ con sede legale in _____, iscritta al registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.I. _____ a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fidejussore dell'Organizzazione di Volontariato, a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto sotto specificato

❖ *se il soggetto fidejussore è una Compagnia assicuratrice*

la Compagnia assicuratrice _____ con sede legale in _____, iscritta al registro delle imprese di _____ al n. _____, C.F./P.I. _____, ed all'Albo ISVAP Imprese/Gruppi n. _____ data d'iscrizione _____, in seguito denominata "Società", autorizzata dal Ministero competente ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni con Decreto del _____, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, ed in regola con il disposto della L. 10 giugno 1982 n. 348, domiciliata presso _____, a mezzo del suo legale rappresentante _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di Agente Generale Procuratore, dichiara irrevocabilmente di costituirsi soggetto fidejussore dell'Organizzazione di Volontariato, a favore dell'Amministrazione come sopra indicata, fino alla concorrenza di euro _____ (*importo in lettere*), oltre a quanto sotto specificato

Il/la _____ (*soggetto fideiussore*) rappresentato/a come sopra;

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3) all'Amministrazione, l'importo garantito con il presente atto nel caso in cui il l'Organizzazione di Volontariato _____ non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima a fronte del non corretto utilizzo della somma erogata;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Amministrazione, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte dello stesso soggetto fidejussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dall'Organizzazione di Volontariato _____ o da altri soggetti comunque interessati;



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche sociali



- 3) accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dall'Amministrazione venga specificato il codice IBAN relativo al conto corrente bancario della Regione Abruzzo sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino alla data _____ e lo svincolo sarà automatico allo scadere dell'indicata data, fatto salvo se diversamente disposto dall'Amministrazione;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con l'organizzazione di Volontariato _____ e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione qualora nel termine di 30 giorni dalla data di consegna non venga comunicato al/alla _____ (*Banca o Compagnia assicuratrice*) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;
- 7) eventuali altre condizioni di fedejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Abruzzo o comunque incompatibili con quelle previste dal presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

Luogo e data _____

Fidejussore

Legale Rappresentante O.d.V.
